

# Pasolini nello sguardo di artisti contemporanei

## Al Maxxi mostra con focus sull'anno 1975

Diciannove artisti contemporanei in dialogo con oltre duecento tra articoli, dattiloscritti originali, fotografie, interviste. *Pier Paolo Pasolini. Tutto è santo. Il corpo politico* è il contributo alle celebrazioni del poeta che da oggi fino al prossimo 12 marzo è visitabile al Maxxi (via Guido Reni 4/a). Un progetto — a cura di Hou Hanru, Bartolomeo Pietromarchi, Giulia Ferracci — che oltre al Museo nazionale delle arti del XXI secolo coinvolge l'Azienda Speciale Palaexpo e le Gallerie Nazionali di Arte Antica in un coordinamento espositivo condiviso nelle rispettive sedi.

### Trittico

Paolo Ventura, *I Ginestra*.  
In basso, *Oscuramento* di Fabio Mauri, al Maxxi

Ogni museo ha declinato il titolo-tema *Tutto è santo* — tratto dalla sceneggiatura di *Medea* — approfondendolo secondo percorsi di



**Opere**  
Da Fabio Mauri a Francesco Vezzoli e le foto di Dino Pedriali

versi: il corpo poetico al Palaexpo, il corpo veggente a Palazzo Barberini e il corpo politico al Maxxi dove gli artisti contemporanei ne evocano l'impegno civile. Che siano stati suoi contemporanei come Mino Maccari, Fabio Mauri, Giulio Paolini o Pino Pascali, o di generazioni più recenti come Elisabetta Benassi, Marzia Migliora, Sammy Baloji, Claire Fontaine o Francesco Vezzoli, l'eredità dell'intellettuale permane nelle opere esposte. L'attenzione è rivolta soprattutto al 1975, anno intenso per Pasolini di cui sono citati conferenze, interviste, presenze televisive, articoli — tra cui quelli per il *Corriere della Sera* — spesso caratterizzati da una carica polemica e provocatoria. Nel percorso di mostra anche le fotografie di Dino Pedriali e la voce della cugina del poeta e filologa Graziella Chiaricossi, che in otto punti audio accompagna il visitatore.

«Pasolini continua a essere un magnete inesorabile — ha detto Giovanna Melandri, presidente Fondazione Maxxi — Scavando nel suo pensiero, nelle sue opere letterarie e cinematografiche, gli interrogativi e le illuminazioni sono infiniti e questa mostra ne è una testimonianza viva». Info: [www.maxxi.art](http://www.maxxi.art)

**F. Man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

